



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012-

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico	Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria		
Codice:	A.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute		
Programma di riferimento	020.001 - Prevenzione e comunicazione in materia sanitaria umana e coordinamento in ambito internazionale		
Priorità politica di riferimento	1. Prevenzione e comunicazione		
Data di inizio	01/01/2012	Data di completamento	31/12/2014
Responsabile	Capo del Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione		
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione		
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero salute, Ufficio legislativo Ministero salute, amministrazioni ed enti coinvolti nel programma "Guadagnare salute", ISPRA, Politiche comunitarie, Ministero dello Sviluppo economico, Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, stakeholder nazionali legati all'attività REACH e CLP, altri interlocutori istituzionali del PNP.		
Stakeholder di riferimento	Interni: Dipartimento sanità pubblica e innovazione, DGSIS, DGPROG, CSS. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Agenzia Italiana del Farmaco, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, ISPRA, INAIL, ARPA, AGENAS, Comitato Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, CNESPS, Università ed Enti di ricerca Società scientifiche, Associazioni di categoria (es. Federchimica, Confindustria, UnionChimica, Confapi, CNA, Unione Industriali, ecc..) Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, Università ed Enti di ricerca, IRCSS, INAIL, IZPS, OMS, Centro Europeo per il Controllo delle malattie infettive (ECDC).		

Indicatori				Valori target per anno		
codice	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2012	2013	2014
I.1	Grado di realizzazione delle attività programmate	Media delle percentuali di realizzazione delle attività	Indicatore di realizzazione fisica	85%	87%	90%

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2012					
Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo	Peso degli obiettivi operativi
A.1.1	Definizione, sviluppo e attuazione delle attività del CCM per l'anno 2012, anche attraverso l'integrazione delle strategie del Centro con il PNP e il Programma "Guadagnare salute".	01/01/2012	31/12/2012	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	20%
A.1.2	Attività per la gestione e coordinamento del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012.	01/01/2012	31/12/2012	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	20%
A.1.3	Coordinamento e monitoraggio di interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili in attuazione del Programma "Guadagnare salute".	01/01/2012	31/12/2012	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	20%
A.1.4	Attuazione delle attività previste nel decreto interministeriale 22 novembre 2007 riguardanti la gestione delle sostanze chimiche nell'ambito europeo dei regolamenti REACH e CLP.	01/01/2012	31/12/2012	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	20%
A.1.5	Miglioramento, in termini di efficienza e tempestività, della sorveglianza e profilassi delle malattie infettive, in relazione al profilo epidemiologico corrente o al manifestarsi di particolari emergenze di natura biologica.	01/01/2012	31/12/2012	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	20%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico
Rafforzare la tutela e la promozione della salute umana in tutte le età della vita, secondo un approccio unitario al controllo dei fattori di rischio, anche ambientali, alla medicina predittiva, ai programmi pubblici di screening e alla prevenzione delle recidive e delle complicanze di malattia, mediante: definizione sviluppo e attuazione del programma CCM; gestione e coordinamento del PNP 2010-2012; coordinamento e monitoraggio di interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili in attuazione del Programma "Guadagnare salute"; attività concernenti REACH e CLP; miglioramento, in termini di efficienza e tempestività, della sorveglianza e profilassi delle malattie infettive in relazione al profilo epidemiologico corrente o al manifestarsi di particolari emergenze di natura biologica.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Definizione, sviluppo e attuazione delle attività del CCM per l'anno 2012, anche attraverso l'integrazione delle strategie del Centro con il PNP e il Programma "Guadagnare salute"	
Codice:	A.1.1		
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione	
Referente		Direttore dell' Ufficio IX dell'ex DGPREV - Prevenzione attiva ed integrazione socio-sanitaria	
Data di inizio		01/01/2012	Data di completamento
			31/12/2012
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore indicatore dell'obiettivo operativo
			90%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.1.1	Elaborazione del programma annuale di attività del CCM, unitamente al piano finanziario	30%	01/01/12	31/03/12	DM di approvazione del programma di attività	1	Adozione del DM e sua registrazione da parte degli Organi di controllo		
A.1.1.2	Acquisizione di proposte di progetti di attuazione del programma annuale di attività del CCM e loro valutazione	15%	01/04/12	30/04/12	N. di proposte di progetti valutate / N. di proposte di progetti pervenute	100%		F1	Regioni, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private
A.1.1.3	Acquisizione progetti esecutivi di attuazione del programma annuale di attività del CCM e loro valutazione	15%	01/05/12	20/07/12	N. di progetti esecutivi valutati / N. di progetti esecutivi pervenuti	100%		F2	Regioni, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private
A.1.1.4	Predisposizione degli accordi di collaborazione per l'attuazione dei progetti previsti dal programma annuale di attività del CCM	20%	21/07/12	31/12/12	N. di accordi di collaborazione predisposti / N. di progetti esecutivi valutati positivamente	100%		F3	Ufficio I della DGPREV, Regioni, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private
A.1.1.5	Monitoraggio progetti CCM 2012	20%	01/03/12	31/12/12	N. di pareri emessi / N. di relazioni da esaminare	100%		F4	Tutti gli Uffici della DGPREV e Uffici 2 e 3 exDCOM
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo
Analogamente all'anno 2011, l'iter di implementazione del programma prevede che il Comitato scientifico del CCM valuti le proposte progettuali che Regioni e Province Autonome, Iss, Ispesl e Agenas trasmettono alla Direzione operativa del CCM e quindi sottoponga al Comitato strategico, per le scelte definitive, i progetti giudicati positivamente, per poi avviare l'iter della predisposizione degli accordi e della conseguente attuazione dei progetti (con relativo monitoraggio).

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo operativo:	Definizione, sviluppo e attuazione delle attività del CCM per l'anno 2012, anche attraverso l'integrazione delle strategie del Centro con il PNP e il Programma "Guadagnare salute"
Codice:	A.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A		1	50%
Dirigente II fascia - pos.B			
Dirigente II fascia - pos.C			
Dirigente delle professionalità sanitarie		5	35%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)		
	F4 (ex C3)	3	40%
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)		
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)		
	F2 (ex B2)		
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		9	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 4393	€ 20.467.415

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute
Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria		
Codice:				
Lettera	Numero			
A.	1			
Obiettivo operativo		Attività per la gestione e coordinamento del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012		
Codice:	A.1.2			
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione		
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione		
Referente		Direttore dell' Ufficio IX dell'ex DGPREV - Prevenzione attiva ed integrazione socio-sanitaria		
Data di inizio		01/01/2012	Data di completamento	31/12/2012
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore indicatore dell'obiettivo operativo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.2.1	Valutazione ex post (di processo) dei PRP, finalizzata alla certificazione del PNP 2010-2012 per l'anno 2011	60%	01/01/2012	30/09/2012	Piani valutati / Piani pervenuti	100%	Interlocuzione con le Regioni in merito ai Report/ Rendiconti/ Relazioni /ecc. forniti		Regioni. Altri Uffici della DGPREV, Uffici II e III ex DCOM. Altre DG del Ministero salute
A.1.2.2	Avvio dell'attuazione delle Azioni Centrali Prioritarie (ACP) di supporto al PNP (DM 4 agosto 2011)	30%	01/01/2012	31/12/2012	Azioni Centrali realizzate nel rispetto dei cronogrammi di cui al DM 04 agosto 2011/ Azioni Centrali programmate	60%	Tempistica delle decisioni Regionali e degli altri interlocutori		Regioni. Altri interlocutori istituzionali (es. ISS, Società scientifiche, Università, ISPO- Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica, Osservatorio nazionale screening, ecc.)
A.1.2.3	Report finale sullo stato di attuazione e sui risultati del PNP e delle Azioni centrali di supporto al PNP ai fini della successiva pubblicazione sul WEB	10%	01/09/2012	31/12/2012	Report	1			
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo
<p>L'Intesa Stato Regioni del 10 febbraio 2011, di adozione del "Documento per la valutazione dei Piani Regionali di Prevenzione (PRP) 2010-2012", definisce criteri e procedure per la valutazione, ad opera del CCM, dei PRP finalizzata alla loro certificazione. Secondo la suddetta Intesa, per gli anni 2011 e 2012 oggetto della valutazione è lo stato di avanzamento nell'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dei PRP e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi dichiarati.</p> <p>Con DM del 4 agosto 2011 è adottato il "Documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al PNP", ovvero il documento che definisce gli aspetti operativi connessi al "supporto" da parte del livello centrale di governo che il PNP ha identificato come parte integrante degli interventi da attuare per raggiungere gli obiettivi di salute stabiliti (*).</p> <p>Tale documento è articolato in due parti principali: il Quadro strategico che inquadra e classifica le azioni centrali secondo il modello di governance della "stewardship", promosso dall'OMS e appropriato all'assetto istituzionale italiano conseguente alla riforma del titolo V della Costituzione; il Piano operativo, che definisce le Azioni centrali ritenute, congiuntamente alle Regioni, "prioritarie" (ACP), in quanto pertinenti a tematiche o problematiche di importanza critica per l'implementazione del PNP. Per ogni ACP il Documento definisce contenuti, responsabilità, modalità e tempi di attuazione (cronoprogramma) delle Azioni.</p>

Note
(*) L'Intesa del 29 aprile 2010, di adozione del PNP 2010-2012, stabilisce che "le Regioni declinano il proprio ruolo contribuendo attivamente alla determinazione delle linee strategiche e dando corso al lavoro previsto dal PNP, mentre il Ministero esplica una funzione di supporto, anche attraverso il CCM e il coordinamento degli organi tecnico-scientifici locali".



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo operativo:	Attività per la gestione e coordinamento del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012
Codice:	A.1.2

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A		1	30%
Dirigente II fascia - pos.B			
Dirigente II fascia - pos.C			
Dirigente delle professionalità sanitarie		5	35%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)		
	F4 (ex C3)	3	40%
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)		
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)		
	F2 (ex B2)		
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		9	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie	
Capitolo e piano di gestione	Importo

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Coordinamento e monitoraggio di interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili in attuazione del programma "Guadagnare salute"	
Codice:	A.1.3		
Dipartimento / Direzione generale		Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione, Direzione generale della prevenzione	
Responsabile		Capo del Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione	
Referente		Direttore dell' Ufficio II dell'ex DCOM - Programmazione e controllo	
Data di inizio		01/01/2012	Data di completamento
			31/12/2012
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore indicatore dell'obiettivo operativo
			100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.3.1	Definizione delle linee programmatiche 2012 relative agli ambiti del programma "Guadagnare Salute"	20%	01/01/12	29/02/12	Documento di programma	1			Amministrazioni ed enti coinvolti nel programma "Guadagnare salute"
A.1.3.2	Monitoraggio dei progetti-interventi attivati	35%	01/01/12	31/12/12	N. di progetti-interventi monitorati / N. di progetti-interventi attivati	100%			Amministrazioni ed enti coinvolti nel programma "Guadagnare salute"
A.1.3.3	Attività di predisposizione normativa, amministrativa e di accordi	35%	01/01/12	31/12/12	N. di atti predisposti / N. di atti da adottare	100%			Amministrazioni ed enti coinvolti nel programma "Guadagnare salute"
A.1.3.4	Predisposizione documento sullo stato di attuazione del programma "Guadagnare salute"	10%	01/12/12	31/12/12	Documento	1			
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo
Attraverso la stipula di appositi Protocolli di intesa tra il Ministero, leader e promotore del Programma, e gli attori coinvolti sia delle Amministrazioni centrali e locali, sia delle rappresentanze della società civile e del mondo produttivo, ed in collaborazione con le Regioni, è previsto il consolidamento delle iniziative di prevenzione e promozione della salute in corso e l'attivazione di nuove iniziative per diffondere e facilitare l'assunzione di comportamenti che influiscano positivamente sullo stato di salute della popolazione, agendo sui fattori di rischio (scorretta alimentazione, inattività fisica, fumo ed abuso di alcol) di malattie cronico-degenerative (malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie, diabete), in attuazione degli obiettivi del programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo operativo:	Coordinamento e monitoraggio di interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili in attuazione del programma "Guadagnare salute"
Codice:	A.1.3

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A		1	50%
Dirigente II fascia - pos.B			
Dirigente II fascia - pos.C			
Dirigente medico delle professionalità sanitarie		1	80%
Dirigente medico delle professionalità sanitarie		2	40%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)		
	F4 (ex C3)	1	40%
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)		
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)		
	F2 (ex B2)		
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		5	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	1

Risorse finanziarie	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4393	

Note	
Si segnala che allo stato non è possibile prevedere l'ammontare delle risorse finanziarie 2012 (cap.4393) che potranno essere impegnate per i progetti/interventi concernenti Guadagnare salute. Si precisa, inoltre, che nella sezione relativa a "Personale con altre tipologie di contratto" è stato indicato l'impiego di una risorsa umana, in qualità di collaboratrice esterna dell'ISS, con un utilizzo presunto pari all'80%.	

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Attuazione delle attività previste nel decreto interministeriale 22 novembre 2007 riguardanti la gestione delle sostanze chimiche nell'ambito europeo dei regolamenti REACH e CLP	
Codice:	A.1.4		
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione	
Referente		Direttore dell' Ufficio IV ex DGPREV - Sicurezza ambientale e prevenzione primaria	
Data di inizio		01/01/2012	Data di completamento
			31/12/2012
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore indicatore dell'obiettivo operativo
			90%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.4.1	Ispezioni sul territorio nazionale per la verifica della conformità ai regolamenti REACH e CLP	10%	01/01/2012	31/12/2012	N. di ispezioni	2			ISS-CSC, Regioni
A.1.4.2	Elaborazione piano nazionale di vigilanza 2012	15%	01/01/2012	30/06/2012	Bozza di piano	1	Mancata condivisione con le altre strutture interessate		Regioni e Province Autonome, ISS-CSC, ISPRA
A.1.4.3	Individuazione rete laboratori per il campionamento e analisi	5%	01/01/2012	31/12/2012	Report	1			ISS-CSC, Regioni, ISPRA
A.1.4.4	Predisposizione accordi 2012	5%	01/01/2012	31/12/2012	Accordi collaborazione	2			ISS-CSC
A.1.4.5	Attività di predisposizione normativa e amministrativa	10%	01/01/2012	31/12/2012	N. di atti predisposti / N. di atti da adottare	100%			Ufficio legislativo Min. Salute, Politiche comunitarie, Ministero dello Sviluppo economico, Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio
A.1.4.6	Coordinamento a livello nazionale ai fini dell'elaborazione di una proposta di progetto europeo nell'ambito VII Programma Quadro FP72012 (regulatory testing of nanomaterials) da sottoporre alla Commissione Europea	15%	01/01/2012	29/02/2012	Report	1			ISS, stakeholder nazionali (es. Veneto nanotech, INAIL, università e centri di ricerca)
A.1.4.7	Coordinamento e collaborazione con ISS e ISPRA per la valutazione dei documenti (Draft Decisions) elaborati dall'Agenzia Europea (ECHA) in materia di registrazione delle sostanze chimiche	10%	01/02/2012	31/12/2012	N. di documenti valutati / N. di documenti pervenuti	100%			ISS, ISPRA
A.1.4.8	Coordinamento e collaborazione con ISS e ISPRA per la valutazione delle sostanze indicate dall'Italia nel Piano comunitario di valutazione delle sostanze chimiche	10%	29/02/2012	31/12/2012	Documenti di valutazione	2			ISS, ISPRA
A.1.4.9	Monitoraggio degli Accordi (2011 - 2012)	20%	01/02/2012	31/12/2012	N. di pareri emessi / N. di relazioni da esaminare	100%			Ministero dello Sviluppo economico, Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, ISS-CSC, ISPRA, Ministero dell'Istruzione della ricerca e Università, INAIL
Totale		100%							



Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo

Finalità: garantire l'uso sicuro delle sostanze chimiche in quanto tali, in miscele o articoli.

Modalità realizzazione attività nei seguenti ambiti:

- controlli: elaborazione piano nazionale vigilanza 2012, ispezioni, definizione della rete dei laboratori per il campionamento e analisi.
 - nanotecnologie: partecipazione lavori della Commissione europea, creazione banca dati armonizzata con l'ISS, coordinamento nazionale nella presentazione della proposta di progetto europeo alla Commissione nell'ambito del VII Programma Quadro FP72012 (regulatory testing of nanomaterials);
 - elaborazione accordi di collaborazione : a) continuità banca dati on line schede di sicurezza, b) supporto personale ISS
 - attività normativa: monitoraggio dell'iter legislativo di a) bozza di DPR per attuazione degli articoli 43, 44, 45 del reg. CLP, b) bozza del decreto tariffe a supporto dell'attività di controllo, c) bozza decreto ministeriale per la deroga all'uso di diclorometano d) bozza decreto elenco centri antiveleni abilitati all'accesso dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS, e) bozza decreto campi di gioco in erba sintetica f) bozza decreto deodoranti per ambiente;
- ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche): partecipazione al CSM e Forum, attività di valutazione Draft Decision dell'ECHA su compliance check dei dossier di registrazione e dei testing proposal ai fini della registrazione, partecipazione al Programma Comunitario della valutazione di alcune sostanze, partecipazione ai progetti del Forum dell'ECHA - enforcement;
- monitoraggio progetti promossi ad esempio quello relativo alla formazione/informazione (dalle scuole 2° grado fino al livello post Universitario, partecipazione convegni), alla sostituzione sostanze "estremamente preoccupanti" quali gli interferenti endocrini, sviluppo metodi alternativi - QSAR.

Note

3/5 delle unità di personale coinvolto è esterno e a tempo determinato.

Rif.normativi:

- regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- regolamento (CE) n. 1272/2008 concernente l'armonizzazione mondiale in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo operativo:	Attuazione delle attività previste nel decreto interministeriale 22 novembre 2007 riguardanti la gestione delle sostanze chimiche nell'ambito europeo dei regolamenti REACH e CLP
Codice:	A.1.4

Risorse umane			Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A			1	5%
Dirigente II fascia - pos.B				
Dirigente II fascia - pos.C				
Dirigente delle professionalità sanitarie			2	75%
Area	Fasce retributive		Totale	% di impiego
Terza	F7	(ex I.G. R.E.)		
	F6	(ex D.D. R.E.)		
	F5	(ex C3 super)		
	F4	(ex C3)		
	F3	(ex C2)		
	F2	(ex C1 super)		
	F1	(ex C1)		
Seconda	F4	(ex B3 super)		
	F3	(ex B3)		
	F2	(ex B2)		
	F1	(ex B1)		
Prima	F2	(ex A1 super)		
	F1	(ex A1)		
Totale			3	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	3

Risorse finanziarie	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4145	€ 555.452

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria		
Codice:				
Lettera	Numero			
A	1			
Obiettivo operativo		Miglioramento, in termini di efficienza e tempestività, della sorveglianza e profilassi delle malattie infettive, in relazione al profilo epidemiologico corrente o al manifestarsi di particolari emergenze di natura biologica		
Codice:	A.1.5			
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione		
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione		
Referente		Direttore dell' Ufficio V ex DGPREV - Malattie infettive e profilassi internazionale		
Data di inizio		01/01/2012	Data di completamento	31/12/2012
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore indicatore dell'obiettivo operativo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.5.1	Valutazione, attraverso il sistema di sorveglianza, dei dati relativi ai casi di morbillo, di rosolia in gravidanza e di rosolia congenita, secondo le direttive dell' Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e del Centro Europeo per la prevenzione ed il Controllo delle malattie (ECDC)	15%	01/01/12	31/12/12	N. di report trasmessi nei termini / N. di report previsti	100%			ISS/Regioni e PP.AA.
A.1.5.2	Valutazione dello stato di attuazione del nuovo Piano Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015	30%	01/01/12	31/12/12	N. di report valutati / N. di report pervenuti	100%			ISS/Regioni e PP.AA.
A.1.5.3	Monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti regionali, relativi alla sorveglianza ed alla profilassi delle malattie infettive, previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione (PNP)	30%	01/01/12	31/12/12	N. di progetti valutati / N di progetti pervenuti	100%			Regioni e PP.AA.
A.1.5.4	Ricognizione ed esame dei dati di copertura vaccinale su tutto il territorio Nazionale secondo quanto indicato dal piano nazionale vaccinazioni e le direttive OMS	15%	01/04/12	31/12/12	N. di report regionali valutati / N. di report regionali attesi	100%	rispetto scadenze invio dati da parte Regioni/PP.AA.		ISS/Regioni e PP.AA.
A.1.5.5	Predisposizione di un dossier concernente le attività di monitoraggio svolte finalizzato al miglioramento, in termini di efficienza e tempestività, della sorveglianza e profilassi delle malattie infettive	10%	01/12/12	31/12/12	Dossier	1			
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo
<p>Tra gli interventi preventivi atti a debellare o contrastare alcune malattie infettive, le vaccinazioni rappresentano lo strumento per eccellenza a disposizione della Sanità Pubblica. L'attuazione di strategie vaccinali di massa ha consentito di ottenere, nella maggior parte dei Paesi sviluppati, il controllo e/o l'eliminazione di malattie infettive che un tempo provocavano un gran numero di vittime e, non di rado, gravi invalidità nei sopravvissuti.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo di controllo/eliminazione/eradicazione delle malattie infettive è necessario che la copertura vaccinale nella popolazione, nei confronti delle malattie bersaglio, raggiunga dei valori soglia e che questi vengano mantenuti nel tempo. La corretta programmazione è, pertanto, uno strumento fondamentale. Parallelamente, il monitoraggio e la valutazione degli interventi realizzati sono essenziali per la eventuale rimodulazione della programmazione e delle azioni discendenti.</p> <p>Com'è noto, i germi non conoscono confini e nessun Paese, seppure socialmente ed economicamente evoluto, si può considerare al sicuro dal rischio di introduzione e reintroduzione di malattie infettive, anche eliminate o sotto controllo. E', pertanto, fondamentale un'armonizzazione dell'offerta vaccinale, in accordo con le indicazioni dell'OMS e dell'ECDC. Quest'obiettivo è, di conseguenza, funzionale al raggiungimento e mantenimento di elevate coperture vaccinali nei confronti delle malattie per cui si è posto l'obiettivo (in coerenza con i Piani OMS e le indicazioni dell'ECDC), di controllo, eliminazione ed eradicazione (poliomielite, difterite, epatite B, morbillo, rosolia congenita) o del significativo contenimento (tetano, pertosse, meningite da haemophilus di tipo B).</p>
Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2012 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo operativo:	Miglioramento, in termini di efficienza e tempestività, della sorveglianza e profilassi delle malattie infettive, in relazione al profilo epidemiologico corrente o al manifestarsi di particolari emergenze di natura biologica
Codice:	A.1.5

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A		1	40%
Dirigente II fascia - pos.B			
Dirigente II fascia - pos.C			
Dirigente delle professionalità sanitarie		1	40%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)		
	F4 (ex C3)	1	40%
	F3 (ex C2)	1	35%
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)		
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)	2	20%
	F2 (ex B2)	2	20%
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		8	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie	
Capitolo e piano di gestione	Importo

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note